

NORME DI PARTECIPAZIONE

ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DEI VISTI DI INGRESSO IN ITALIA

Ai fini di questo documento, sono adottate le seguenti definizioni:

Per "VISTO" si intende il visto d'ingresso individuale di tipo C e D in Italia, (ovvero altri tipi di visto).

Per "UFFICIO" si intende l'Ufficio Consolare o la sezione consolare della Rappresentanza Diplomatica competente al rilascio del visto.

Per "AGGIUDICATARIO" si intende l'operatore economico, individuato mediante apposita procedura selettiva, parte di un contratto di prestazione dei servizi in regime di esternalizzazione.

Per "MINISTERO" si intende il Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana.

Per "UTENTE" si intende il pubblico fruitore dei servizi forniti dall'aggiudicatario.

1. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Le presenti norme disciplinano la partecipazione alla gara per l'aggiudicazione dell'esternalizzazione dei servizi relativi allo svolgimento di attività connesse al rilascio dei visti d'ingresso in Italia da affidare tramite procedura di selezione informale, mediante il criterio della migliore offerta, sulla base dei criteri elencati.

2. SOGGETTI CONCORRENTI

E' ammessa la partecipazione di operatori economici di diritto italiano o di diritto straniero, regolarmente costituiti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Il soggetto Aggiudicatario si impegna all'iscrizione nel registro delle imprese dello Stato, o alla costituzione di una società di diritto locale, ove ha sede la Missione diplomatico-consolare entro 90 giorni dalla stipula del contratto, pena la risoluzione dello stesso ex art. 1456 del c.c. italiano.

Sono ammessi alla partecipazione solo i soggetti che non siano in fallimento, amministrazione controllata, liquidazione o altre forme di limitazione nella disposizione dei propri diritti, e che siano in regola con la normativa locale in materia di esercizio di impresa (imposte, contributi previdenziali, autorizzazioni amministrative, assenza di sanzioni penali connesse all'attività imprenditoriale a carico degli amministratori e direttori tecnici, sanzioni amministrative nei confronti dell'impresa).

I candidati in regime di raggruppamento temporaneo o consorzio devono specificare se trattasi di associazione orizzontale o verticale, indicando, rispettivamente, le parti del servizio o della fornitura assunte dai singoli soggetti associati.

Non possono partecipare alla gara operatori economici che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

I consorzi, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla procedura di selezione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura di selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Possono partecipare ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi le associazioni senza scopo di lucro purché iscritte al registro delle ONLUS o, se straniere, in regola con la normativa dello stato di appartenenza.

3. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione, ovvero non possedere cause di esclusione dalle gare o essere in situazione di impedimento, divieto o incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

Requisiti contrattuali concernenti l'attività del concorrente

(01) Il concorrente deve essere in regola con l'esercizio della propria attività, ovvero deve essere regolarmente costituito e avere adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali, secondo quanto previsto dalla normativa dello Stato di appartenenza.

(02) Il concorrente non deve essere in stato di sospensione o cessazione dell'attività.

(03) Il concorrente non deve essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o non deve avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; per gli operatori economici stranieri si devono intendere gli istituti della stessa natura previsti dalla legislazione dello stato di appartenenza;

Regolarità fiscale

(04) Il concorrente non deve avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza.

L'accertamento consiste nell'applicazione di sanzioni (amministrative o penali) riconducibili all'attività del concorrente negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

Osservanza degli obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

(05) Il concorrente non deve avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali dello stato italiano e dello stato di appartenenza.

(06) Il concorrente deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e deve avere ottemperato alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68; il requisito è richiesto per i soggetti di cittadinanza italiana o che impiegano personale ai sensi della legge italiana (società stabilite in Italia, ex articolo 2508 del codice civile).

(07) Il concorrente non deve avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e/o di altri obblighi derivanti dai rapporti di lavoro, previste dalla legislazione dello stato italiano o dello stato di appartenenza.

(08) Il concorrente non deve avere in corso un provvedimento di interdizione alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche ai sensi dell'articolo 36-bis del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 448.

Capacità a contrarre con la pubblica amministrazione

(09) Il concorrente non deve essere nello stato di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione.

(10) Gli enti forniti di personalità giuridica, le società e le associazioni, anche prive di personalità giuridica, non devono essere sottoposti alle sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Moralità professionale

(11) Sono esclusi dalla gara i concorrenti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta.

I concorrenti che utilizzano l'autocertificazione dovranno comunicare all'amministrazione aggiudicatrice tutti i tipi di condanna e di patteggiamento a loro carico.

Intestazioni fiduciarie

(12) E' vietata l'intestazione fiduciaria.

I concorrenti dovranno inoltre comunicare all'amministrazione aggiudicatrice, prima della stipula del contratto, la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un consorzio, esso è tenuto a comunicare i dati di cui al precedente capoverso, riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esternalizzazione.

Eventuali variazioni intervenute nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato al momento della stipula del contratto dovranno essere comunicate all'amministrazione aggiudicatrice. L'Amministrazione potrà effettuare anche autonome verifiche al riguardo.

False dichiarazioni

(13) Sono esclusi i concorrenti che, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara. Questo motivo di esclusione opera immediatamente nel caso che le false dichiarazioni siano state rese nell'ambito di gare del Ministero degli Affari Esteri.

4. QUALIFICAZIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di qualificazione.

4.1. Requisiti di capacità economica e finanziaria

4.1.a. Il concorrente può partecipare se in possesso di un fatturato globale nell'ultimo triennio non inferiore a 4 volte il valore annuale dell'esternalizzazione come stimato dall'amministrazione aggiudicatrice, con un importo annuale non inferiore a la metà di tale importo, ed un fatturato triennale nello specifico settore del rilascio dei Visti non inferiore a una volta l'importo annuale stimato dall'Amministrazione e non inferiore per ogni annualità al 75% dell'importo annuale stimato.

In caso di raggruppamenti temporanei, l'operatore mandatario dovrà essere in possesso del 70% dei requisiti economico finanziari di partecipazione, gli operatori mandanti dovranno possedere i requisiti richiesti in misura non inferiore al 10% ciascuno.

4.2 Avvalimento. I concorrenti possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, nei limiti di legge.

4.3. Operatori economici stranieri. Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertato in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La documentazione di qualificazione redatta in lingua straniera deve essere accompagnata da traduzione in inglese. I documenti formati da autorità estere devono essere legalizzati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, salvo casi di esonero di tale atto in virtù di accordi e convenzioni internazionali in materia. Gli importi devono essere dichiarati in euro. Gli importi contenuti nei documenti prodotti ed espressi in altra valuta devono essere convertiti al cambio ufficiale risultante alla data del bando di gara.

5. DOMANDA DI AMMISSIONE

I concorrenti devono presentare la domanda di ammissione alla gara, secondo lo schema di cui all'allegato (doc. 5). La domanda deve contenere le seguenti informazioni: (A) dichiarazioni concernenti i dati relativi all'operatore; (B) dichiarazioni concernenti l'assenza di cause di esclusione dalla gara o di situazioni di impedimento a contrarre con la pubblica amministrazione, riferite all'operatore economico e ai soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, amministrazione e di direzione tecnica; (C) dichiarazioni precontrattuali; (D) dichiarazioni relative alla partecipazione in associazione temporanea.

Le dichiarazioni di cui al punto (B) comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che sono comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. 7.1.

Modalità di compilazione

Le domande devono essere redatte in lingua italiana o inglese.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Documentazione da allegare alla domanda di ammissione

Alla domanda di ammissione deve essere allegata la seguente documentazione:

(a) offerta tecnico-economica

(b) due referenze bancarie e la garanzia provvisoria per l'importo del 2% del valore complessivo stimato della Concessione.

6. L'OFFERTA

L'amministrazione aggiudicatrice procederà a valutare la congruità delle offerte.

L'offerta deve comprendere una relazione sul modello organizzativo proposto, tenendo necessariamente in considerazione le prestazioni minimali e non potendo pertanto prescindere dalle stesse. Il modello organizzativo dovrà essere orientato ai seguenti obiettivi: (1) soddisfacimento delle esigenze dell'utenza; (2) necessità di realizzare servizi nei quali le componenti professionalità, competenza tecnica, conoscenza del territorio rivestono grande importanza al pari della componente tecnologica (3) esigenza di continui aggiornamenti dei servizi erogati e degli standard di qualità, sulla base dei cambiamenti che avvengono nel tempo in relazione alla quantità e alla qualità dei servizi, alle prescrizioni normative, alle innovazioni tecnologiche ed alle aspettative dell'utenza.

L'offerta dovrà inoltre contenere una descrizione dettagliata delle qualità tecnico organizzative del concorrente, come ad esempio l'esperienza pregressa nello stesso ambito di fornitura di servizi, la conoscenza del territorio, eventuale valore aggiunto per capacità di promozione del sistema paese.

L'offerta deve essere: (a) redatta in lingua italiana o inglese; (b) incondizionata; (c) sottoscritta da un legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di raggruppamenti temporanei di operatori economici e di consorzi non ancora costituiti l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici associati o consorziati, riportando il soggetto capogruppo. Nel caso l'offerta sia sottoscritta da un procuratore generale o speciale, lo stesso deve dichiarare tale sua qualità, allegando il documento comprovante. L'offerta deve essere sottoscritta con firma autenticata: a tal fine è sufficiente allegare la copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità. L'autentica è comunque possibile con le altre modalità risultanti dagli articoli 21 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

7. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere contenuta in un unico plico chiuso, sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura

equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente e la sigla del legale rappresentante.

Sul plico devono essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale) e alla procedura di gara (specificare l'oggetto e il numero identificativo reperibile nel bando).

All'interno del plico devono essere inserite due buste non trasparenti – in modo tale da non rendere leggibile il loro contenuto - identificate dalle lettere A e B: la Busta “A” deve contenere: domanda di ammissione; la Busta “B” deve contenere: offerta economica e la documentazione costituita da due referenze bancarie e la garanzia provvisoria per l'importo del 2% del valore complessivo stimato dell'esternalizzazione. Le buste devono essere sigillate sui lembi di chiusura con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo personalizzato o sigillatura equivalente, recanti a scavalco su detti lembi di chiusura il timbro dell'offerente e la sigla. Sulle buste dovranno essere apposte le informazioni relative al mittente (denominazione o ragione sociale), la dicitura riferita alla gara, reperibile nel bando, l'indicazione della busta e del suo contenuto.

Il plico deve pervenire all'Ambasciata d'Italia a Jakarta, situata in Jalan Diponegoro no. 45 - Menteng Jakarta 10310 Indonesia , entro il termine indicato nel bando di gara. Il plico può essere: (a) inviato a mezzo raccomandata del servizio postale entro 7 giorni dalla data dell'apertura delle offerte: in questo caso farà fede la data del timbro postale di invio e il concorrente dovrà anticipare la sola domanda di partecipazione per e-mail. (b) consegnato a mano all'Ufficio nelle giornate non festive, dal lunedì al venerdì ore 8:30 - 12:30, mediante corrieri privati o agenzie di recapito o da un incaricato dell'operatore economico; in questo caso verrà rilasciata ricevuta con indicazione dell'ora e della data di consegna.

Infine è possibile l'invio della documentazione per PEC: gli allegati (che dovranno essere nominati Busta A e Busta B e contenere quanto indicato *supra*) saranno aperti il giorno indicato per l'apertura delle offerte.

Non si terrà conto delle domande e della documentazione pervenute dopo i termini sopra descritti. Il rischio del recapito è a carico esclusivo del mittente. L'Amministrazione non risponde per dispersione o ritardo a qualsiasi causa dovuti (disguido postale, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La commissione aggiudicatrice esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna offerta validamente presentata un massimo di 100 punti. La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i fattori ponderali come di seguito indicato:

8.1. Fattori ponderali:

a) Precedente esperienza: Sara' valutata la dimostrata precedente esperienza della società nella gestione del servizio d'esternalizzazione dei Visti in Indonesia ed in altri Paesi. Sara' tenuta in maggior considerazione la precedente dimostrata esperienza, primariamente, con le strutture della Rete italiana all'estero e secondariamente con le Ambasciate di altri Paesi Schengen, soprattutto in considerazione del volume delle domande annuali gestite e della qualità del servizio offerto, misurabile, principalmente nella velocità di trattazione delle pratiche, nell'efficacia della struttura amministrativa e nella qualità dell'accoglienza offerta ai richiedenti. Massimo punti 20.

b) Organizzazione del servizio: Il servizio dovrà essere fornito ininterrottamente dalle ore 8.00 alle ore 16.00 da lunedì a venerdì, in armonia con il calendario delle festività dell'Ambasciata d'Italia a Jakarta o con le indicazioni provenienti dalla stessa. Si richiede la possibilità per l'utenza di poter interloquire telefonicamente o telematicamente nelle tre lingue precedentemente indicate, cioè italiano, indonesiano ed inglese. Le domande di visto e le relative percezioni pervenute nella giornata devono essere consegnate all'Ambasciata d'Italia entro le ore 11.00 del giorno lavorativo successivo e, su specifica richiesta, consegnate e ritirate nel più breve tempo possibile nell'arco della stessa giornata. Deve essere presente un punto fisico dove è possibile ottenere le informazioni circa le procedure per il rilascio del visto in lingua indonesiana ed inglese.

Massimo punti 15.

c) Infrastrutture messe a disposizione: la società aggiudicatrice dovrà fornire un sito web che conterrà tutte le informazioni necessarie per l'ottenimento del visto in triplice lingua: italiano, indonesiano ed inglese. La società dovrà fornire un sistema di prenotazione degli appuntamenti che si basi sul principio di equità e non discriminazione, attraverso una procedura telematica o di call center. La lista d'attesa deve essere al massimo di 15 giorni. Su specifica richiesta di questa Ambasciata devono essere previsti sistemi di prenotazione specifici per determinati soggetti richiedenti. La società aggiudicatrice dovrà fornire almeno due centri di ricezione delle domande dei Visti, uno ubicato a Jakarta ed uno nell'Isola di Bali. Le sedi dovranno essere situate in una località centrale, con grande visibilità di pubblico e facilmente raggiungibili ed usufruibili dall'utenza. Con riferimento alla sede di Jakarta, sarà valutata positivamente la posizione della stessa in relazione alla sua distanza dall'Ambasciata d'Italia. Le sedi dovranno essere accoglienti per l'utenza e saranno valutate positivamente servizi aggiuntivi offerti ai richiedenti che possano rendere più agevole e confortevole l'attesa e la fruizione del servizio. Le strutture dovranno essere fornite di attrezzature per rilievi biometrici come da specifiche ministeriali. Dovranno essere forniti spazi che saranno gestiti in coordinamento con l'Ambasciata d'Italia per l'adeguata promozione turistica, culturale ed economica del sistema Italia.

Massimo punti 20.

d) Personale addetto: Il personale addetto dovrà essere per n. di Visti:

- fino a 10.000 : n 10 addetti
- tra 10.000 e 20.000 : n 15 addetti
- tra 20.000 e 30.000 : n 20 addetti
- tra 30.000 e 40.000 : n 25 addetti

Dovrà essere adeguatamente formato circa la normativa Schengen e quella nazionale inerente alle procedure di rilascio dei Visti. Tra gli addetti dovranno essere identificati dei responsabili con l'adeguata professionalità e sarà favorevolmente valutata la conoscenza della lingua italiana.

Massimo punti 10.

e) Proposte migliorative: sarà valutata positivamente l'apertura di ulteriori centri di ricezione delle domande dei Visti con le stesse caratteristiche dei centri principali, così come la creazione di un sistema di Video conferenza consentire di effettuare l'intervista senza obbligare il richiedente a recarsi presso l'Ambasciata d'Italia. Il sistema e la relativa connessione internet protetta saranno a carico della società, anche per la parte installata in Ambasciata. Potrà essere installato anche un sistema di tracciabilità ed identificazione che permetta all'utenza di sapere quando la propria pratica è stata consegnata dall'Ambasciata alla Società aggiudicatrice. La stessa Ambasciata deve poter accedere al sistema di tracciabilità. Sarà valutata positivamente l'organizzazione di punti mobili che potranno essere collocati in località strategiche al fine di promuovere l'immagine dell'Italia.

Massimo 5 punti.

f) Offerta economica (costo complessivo del servizio richiesto nel capitolato per l'Utenza senza eventuali costi di servizi opzionali facoltativi).

Massimo punti 30.

La commissione giudicatrice comunicherà l'esito della valutazione delle offerte per posta e pubblicherà il risultato sul sito internet dell'Ufficio.

In caso di presenza di un solo concorrente l'Ufficio procederà all'aggiudicazione.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva comunque la facoltà di sospendere o di non effettuare la gara, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, di annullare la procedura o di non procedere alla stipulazione del contratto.

9. ACCESSO AGLI ATTI E RISERVATEZZA

I concorrenti sono tenuti ad evidenziare eventuali informazioni contenute nell'offerta afferenti segreti tecnici o commerciali, per i quali non consentono l'accesso a terzi, dichiarandone e motivandone le ragioni. La dichiarazione deve essere inclusa nella busta di riferimento. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di consentire comunque l'accesso in caso di motivazioni assenti o insufficienti.

I documenti presentati dai concorrenti non saranno restituiti.

10. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

1. Entro una settimana dalla valutazione delle offerte, l'Amministrazione si impegna a comunicare per iscritto al soggetto aggiudicatario l'esito della gara. L'esito della gara sarà pubblicato anche sul sito internet della Sede.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara dal soggetto aggiudicatario e dagli operatori partecipanti. Nel caso in cui la documentazione richiesta fosse stata presentata in forma di autocertificazione, il soggetto aggiudicatario è invitato a presentare tutta la certificazione originale.

2. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, all'iscrizione/costituzione nel registro delle imprese dello Stato ove ha sede la Missione diplomatica, nel rispetto della legislazione locale. Inoltre, entro il termine perentorio, indicato nella lettera di richiesta, (in ogni caso prima della stipula del contratto o dell'inizio dell'esecuzione della prestazione contrattuale) l'Aggiudicatario provvede alla costituzione della garanzia fideiussoria e al versamento delle spese contrattuali.

3. L'Aggiudicatario si impegna a stipulare il contratto entro 30 giorni dagli adempimenti previsti al comma 2 del presente articolo.

Le presenti modalità formano parte integrante e sostanziale del bando di gara.